

La settimana inizia col piede giusto

MARCO FROJO

Inizio di settimana col sorriso per le Borse europee, complici le buone notizie in arrivo sul fronte della crisi internazionale del credito e su quello macroeconomico. L'Eurostoxx50 è salito dello 0,79% a 2.885 punti trainato da Londra (+1,02%) e da Milano (+1,07%) che hanno sopravanzato Francoforte (+0,80%) e Parigi (+0,70%). A far iniziare i listini col passo rialzista ha contribuito la notizia del finanziamento da 10 miliardi di dollari di Abu Dhabi al Dubai e le indicazioni tutto sommato positive in arrivo dai mercati azionari asiatici. In particolare l'Hang Seng di Hong Kong ha guadagnato lo 0,84% portandosi oltre quota 22.000 punti. In America, invece, ha tenuto banco la restituzione degli aiuti di Stato da parte di Citigroup (-5%), che ha varato un mega aumento di capitale, e l'acquisizione del colosso del gas Xto Energy (+14,7%) da parte di Exxon Mobil (-4,7%) per 41 miliardi di dollari. «Abu Dhabi non intende permettere nessun default - spiega Haissam Arabi, amministratore delegato di Gulfmena Alternative Investment - e questa è una grande notizia per gli investitori, soprattutto perché l'intervento del ricco emiro potrebbe essere necessario anche in futuro». A livello settoriale gli acquisti hanno premiato le risorse di base (+1,46%) e le banche (+1,45%), trascinate da Deutsche Bank (+3,4%) che ha detto di aspettarsi utili pretasse per 10 miliardi di euro nel 2010. Hanno fatto molto bene anche le assicurazioni (+1,21%) e i ti-

toli automobilistici (+1,1%). Solo il real estate ha chiuso la seduta con un ribasso, peraltro modestissimo: -0,04%. Fra i singoli titoli è brillato il London Stock Exchange (+9,9%), il cui azionista di maggioranza è proprio il fondo statale del Dubai con una quota del 22%. Sono andate bene anche le banche inglesi che sono quelle maggiormente esposte verso gli Emirati Arabi Uniti: Standard Chartered ha messo a segno un rialzo del 4,3% e Hsbc del 2,4%. Fra i titoli automobilistici è invece brillata la stella di Daimler (+2,3%) sull'annuncio che triplicherà la sua capacità produttiva nell'impianto di Pechino.

A Piazza Affari la migliore delle blue chips è stata Bulgari (+3,88%) che ha beneficiato di un upgrade di Hsbc a «neutral» con target a 5,9 euro. Del clima favorevole sul lusso ha beneficiato anche Luxottica (+1,91%) che ha continuato il rialzo di venerdì aiutata anche dai recenti dati Usa sulle vendite al dettaglio migliori del previsto. Le notizie provenienti da Dubai hanno aiutato il settore delle costruzioni con Buzzi Unicem in rialzo del 2,22%, mentre Stm Stm ha guadagnato il 2,07% dopo esser stata aggiunta da Cheuvreux nella lista dei «titoli preferiti». Denaro infine anche su Fiat (+1,18), dopo le indiscrezioni di stampa relative al possibile interesse dei cinesi di Chery per lo stabilimento di Termini Imerese.

Wall Street ha raccolto la sfida rialzista ed è andata all'attacco dei massimi dell'anno, con il Dow in rialzo dello 0,29%, l'S&P500 dello 0,69% e il Nasdaq dello 0,98%.

